LA PROVINCIA
MERCOLEDÌ 24 AGOSTO 2022

Valsassina

Villeggiatura in famiglia e smartworking Il turismo riscopre la casa sull'altopiano

La tendenza. Il Covid ha accelerato un trend in atto negli ultimi anni su affitti e vendite
A Barzio, Moggio, Cremeno e Cassina richieste per diversi mesi o addirittura per tutto l'anno

VALSASSINA
FABIO LANDRINI

Una casa per le vacanze di tutta la famiglia, ma anche un posto dove lavorare in smart working serenamente, lontano dalla città.

La Valsassina si sta trasformando, accogliendo sempre più turisti, ma anche persone che sfruttano il telelavoro. L'emergenza sanitaria ha modificato alcuni costumi, facendo tornare il turismo di prossimità.

La spinta ulteriore

«C'è un trend positivo nella compravendita delle case – afferma **Maria Camilla Agnelli**, titolare dell'Immobiliare Grigna –. Questo trend c'era al di là della pandemia, ma il Covid ha dato un'ulteriore spinta. Il carovita, infatti, spinge a un maggiore turismo di prossimità e ora ci sono affitti a buon mercato. Così abbiamo famiglie che cercano appartamenti per periodi lunghi, da giugno a settembre, e li utilizzano a turno. Un periodo mamma e figli, un altro con anche il padre, altre settimane per i nonni. Insomma, condividono la dimora estiva. Aumenta questo tipo di affitto rispetto alla settimana o ai dieci giorni che andava maggiormente prima».

Non mancano le compravendite. «I prezzi sono contenuti, competitivi, per questo motivo rimane un buon investimento acquistare una casa in Valsassina – prosegue Agnelli –. La zona più ricercata è l'Altopiano, specialmente Barzio, che può godere di un turismo sia invernale sia estivo. Anche Moggio è richiesto, soprattutto in estate, grazie alle iniziative di animazione al centro sportivo, ad Artavaggio e alla Culmine. Cremeno e Cassina non sono da meno».

I turisti che cercano case sono, per la maggior parte, italiani. «Arrivano soprattutto da Lecco, Como, Milano, Brianza e anche qualcuno da Varese – indica Agnelli –. Non mancano gli stranieri che affittano appartamenti per brevi periodi, cinque, massimo dieci giorni. Si tratta per lo più di olandesi, inglesi, francesi e qualche americano. In questo caso, spesso, utilizzano la Valsassina anche per la vicinanza al lago». Non solo turismo: c'è anche chi si sposta in montagna per lavorare. Ma al pc.

Molto richieste le case a Barzio anche per periodi lunghi

Si lavora al fresco

«Con lo smart working molti cercano una casa fuori dalla città, con condizioni di vita diverse – sottolinea **Antonella Prandoni**, titolare dello Studio Prandoni Immobiliare –. Le persone hanno riscoperto le seconde case in Valsassina, che sono state spesso inutilizzate. Sia per quanto riguarda le vacanze sia per il lavoro. Molti infatti sfruttano la migliore qualità della vita per poi lavorare con modalità smart working». L'agente segue più che altro compravendite. «I prezzi in Valsassina sono contenuti – afferma –. A livello turistico sono richieste abitazioni a Barzio e nell'Altopiano. Ballabio, invece, è più ricercata come residenza e ormai si può dire che è diventata quasi una succursale di Lecco, ma ci sono molti vantaggi, come il clima in estate. Poi il tunnel ha avvicinato ancora di più il paese alla città».

©RIPRODUZIONE RISERVATA